



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Indicazioni nazionali per il curriculum
della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione

Uno sguardo di sintesi

A. Varani

(parzialmente tratto da una relazione
di G. Cerini)

La prima parte

Una premessa

Queste I.N. possono durare perché non sono espressione di un governo, ma sintesi corale dello stato dell'arte, espressione di quanto emerge da:

- scuola reale
- ricerca scientifica
- sistema di valutazione nazionale.

➤ CULTURA SCUOLA PERSONA

➤ FINALITÀ GENERALI

- Viene tracciato lo sfondo culturale in cui stiamo vivendo.
- Si definisce il senso e la funzione della scuola nelle sue articolazioni
- Si delinea il profilo dello studente che ci si pone l'obiettivo di formare:
«Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione»

➤ L'ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

- **Curricolo** espressione di un'idea, di una progettazione e di un contesto:
 - dell'istituto
 - del plesso
 - della disciplina
 - della classe.

Non sono dei «programmi», ma *quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole come espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica* .

- Un unico **curricolo verticale**:
l'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni è progressivo e continuo

- I **traguardi** per lo sviluppo delle competenze
Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, relativi ai campi di esperienza ed alle discipline.

Rappresentano riferimenti *ineludibili* e sono *prescrittivi*.

Come arrivarci è lasciato alle scelte e alla sensibilità dell'insegnante.

- La **valutazione formativa**
Assume una preminente funzione formativa di informazione sul percorso.

Alle singole istituzioni scolastiche spetta l'**autovalutazione**, attraverso modalità riflessive sull'organizzazione dell'offerta educativa.

- **Gli ambienti di apprendimento**
come dimensione metodologico-didattica privilegiata:
 - *valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni*
 - *attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità*
 - *favorire l'esplorazione e la scoperta*
 - *incoraggiare l'apprendimento collaborativo*
 - *promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere*
 - *realizzare attività didattiche in forma di laboratorio.*

- **Le competenze**
Disciplinari e di cittadinanza come obiettivi fondamentali dell'azione educativa

La terza parte

➤ LA SCUOLA DELL'INFANZIA

➤ LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

● Criteri generali:

- attività nelle quali ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento
- realizzazione di esperienze significative
- favorire l'orientamento verso gli studi successivi
- sollecita gli alunni a un'attenta riflessione sui comportamenti di gruppo.

● Il dettaglio degli obiettivi dei campi d'esperienza e delle singole materie.